

Universita' degli Studi di PADOVA

Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

TRIENNIO 2019-2021 - prot. PTSTMYXI9A

Dipartimento

Dip. Diritto pubblico, Internazionale e Comunitario - DIPIC

Descrizione dell'organizzazione interna per la Terza Missione

Premesso che non si addicono alle caratteristiche dell'attività del DiPIC buona parte delle attività incluse nella terza missione, l'attività del Dipartimento sarà orientata a quegli ambiti che hanno maggiore congruenza con i settori disciplinari del Dipartimento stesso, ossia: le attività conto terzi, la formazione continua e l'apprendimento permanente nonché il Public Engagement, in particolare, per le attività di divulgazione rivolte alle scuole, gli eventi aperti ad un pubblico non accademico e all'istituzione di Osservatori in tematiche di rilevanza pubblica.

Varie materie sono di grande interesse professionale e quindi sono molto apprezzate dagli operatori del diritto: i corsi di formazione, i seminari e i convegni, aperti anche a pubblico non accademico, organizzati da docenti del DIPIC su temi di attualità giuridica

Il Dipartimento DiPIC per la valutazione e la gestione con i rapporti esterni si avvale della Commissione per i rapporti con il mondo professionale composta dai Professori Barel Bruno, Borsari Riccardo, Kostoris Roberto, Pagliarin Carola, Volpe Francesco

Ambito 1 - Gestione della proprietà industriale

Non pertinente

Ambito 2 - Imprese spin-off

Non pertinente

Ambito 3 - Attività conto terzi

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Analisi di posizionamento mediante SWOT Analysis:

Punti di forza: Alcune tematiche sono di grande interesse professionale e quindi sono molto apprezzate dagli operatori del diritto che operano sia in amministrazioni pubbliche che in aziende private.

Punti di debolezza: Purtroppo, non esiste nessuna garanzia di continuità dei flussi di entrata legati a prestazioni conto terzi da un anno all'altro, considerato che esse sono ammesse quando consistano in attività di ricerca, mentre invece rientrano nel mercato delle professioni le prestazioni più propriamente di consulenza giuridica che quindi sono soggette alle normative europee sugli appalti di servizi, che si applicano anche alle consulenze chieste alle Università

Opportunità: Impulso in questo ambito può essere dato con l'attuazione di azioni promozionali eventualmente anche tramite la partecipazione a progetti di Ateneo dedicati.

Rischi: Limiti nella programmazione e mancata continuità nei flussi di entrata legati a tali prestazioni.

Obiettivi

Per le ragioni illustrate nella Swot Analysis, si ritiene un obiettivo positivo il mantenimento del numero di Convenzioni in conto terzi registrato nel triennio precedente, stipulate con Enti locali e con un'azienda privata.

Indicatori

- Numero di Convenzioni in conto terzi nel triennio 2019-21: >= 4

Azioni

Organizzare un ciclo di incontri dei docenti con Unismart per comunicare le competenze del dipartimento da promuovere all'esterno

Ambito 4 - Strutture di intermediazione

Non pertinente

Ambito 5 – Gestione del patrimonio e delle attività culturali

5a Ricerche e scavi archeologici

Non pertinente

5b Poli museali

Non pertinente

5c Attività musicali

Non pertinente

5d Immobili

Non pertinente

5e Archivi storici

Non pertinente

5f Biblioteche ed emeroteche storiche

Non pertinente

5g Teatri

Non pertinente

5h Impianti sportivi

Non pertinente

Ambito 6 - Attività per la salute pubblica

6a Sperimentazione clinica su farmaci o Dispositivi Medici (DM) (sponsorizzata o non profit)

Non pertinente

6b Altre attività di ricerca clinica

Non pertinente

6c Strutture a supporto

Non pertinente

6d Salute Pubblica - obiettivi e indicatori di qualità

Non pertinente

Ambito 7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

7a Attività di formazione continua

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Analisi di posizionamento mediante SWOT Analysis:

Punti di forza: l'esigenza di formazione permanente delle professioni legali e anche di professioni diverse interessate da profili giuridici, fa prevedere ampio successo di pubblico per le iniziative di divulgazione.

Punti di debolezza: L'attività di formazione permanente è legata in primo luogo ad esigenze di aggiornamento che vengono manifestate dalle realtà professionali esterne e non sono programmabili autonomamente.

Opportunità: I nuovi collegamenti con il territorio, in particolare legati ai nuovi corso di laurea, consentono di porre studenti e laureati in contatto con il mondo del lavoro e a creare connessioni con la sfera imprenditoriale del territorio.

Rischi: Permane il rischio legato alle esigenze di aggiornamento manifestato dalla realtà professionali, non programmabili autonomamente.

Obiettivi

- Corsi di formazione continua (Alta formazione, App. permanente), organizzati dal Dipartimento.

In particolare verrà dedicata attenzione alla necessità manifestata dall'esterno di strutturare, aggiornare e approfondire le conoscenze giuridiche in tema di organizzazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio, mediante una proposta formativa che ad oggi risulta costituire un unicum nel panorama accademico nazionale.

- Partecipazione a corsi di formazione continua (Alta formazione, App. permanente) di organizzazioni esterne

- Partecipazione ad attività di formazione professionale a personale di organizzazioni esterne

La disponibilità a partecipare a iniziative di formazione proposte da organizzazioni esterne consente di rispondere in modo capillare, soprattutto nella dimensione regionale e delle regioni limitrofe, alle esigenze di aggiornamento professionale.

- Riconoscimento crediti formativi in collaborazione con gli ordini professionali.

Tale aspetto assume cogente importanza nell'ambito dell'attività forense

Per le ragioni riportate nei punti di debolezza e nei rischi della Swot Analysis, si ritiene un obiettivo positivo già il mantenimento dei valori raggiunti nel triennio 2016-2018, in quanto l'attività di formazione permanente è legata in primo luogo ad esigenze di aggiornamento che vengono manifestate dalle realtà professionali esterne e non sono programmabili autonomamente.

Nel corso del triennio si provvederà a formalizzare la partecipazione alle attività di formazione tramite convenzioni e accordi, che consentirà nel PTSTM per il triennio successivo di prevedere un apposito indicatore delle attività di formazione originate da accordi stipulati con enti esterni, potendone quantificare oggettivamente sia la baseline che il target.

Indicatori

- Corsi di formazione continua (Alta formazione, App. permanente), organizzati dal Dipartimento = 3 (Baseline 2016-2018=2)

- Partecipazione a corsi di formazione continua (Alta formazione, App. permanente) di organizzazioni esterne: 20 (Baseline 2016-2018=18)

- Partecipazione a attività di formazione professionale a personale di organizzazioni esterne: 33 (Baseline 2016-2018=30)

- Numero di crediti formativi professionali: 60 (Baseline 2016-2018=57)

Azioni

- Avvio nel triennio di iniziative di apprendimento permanente e formazione con accreditamento, anche avvalendosi della collaborazione con gli ordini professionali e la P.A.;

- aumento dell'attribuzione di crediti formativi a convegni o eventi organizzati dal Dipartimento, tenendo conto che gli ordini professionali hanno diminuito negli ultimi anni il numero di crediti attribuiti agli eventi organizzati all'esterno;
- formalizzazione della partecipazione alle attività di formazione mediante convenzioni o accordi con enti esterni.

7b Attività di educazione continua in Medicina (ECM)

Non pertinente

7c Attività di certificazione delle competenze

Non pertinente

7d Alternanza Scuola-Lavoro

Non pertinente

7e Massive Open Online Courses (MOOC)

Non pertinente

Ambito 8 - Public Engagement

Atteso

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Analisi di posizionamento mediante SWOT Analysis:

Punti di forza: Il successo di pubblico per conferenze è anche legato alla gratuità delle iniziative, che costituisce la prassi nel settore giuridico.

Punti di debolezza: Difficoltà nel reperimento delle risorse per finanziare gli eventi, poiché la gratuità delle iniziative rende incerte le possibilità di ritorno economico.

Opportunità: L'ampia adesione di pubblico può favorire un ritorno in termini di diffusione dell'interesse nelle materie giuridiche con effetti positivi anche ai fini dell'attività didattica.

Rischi: Vista la missione di base, non vengono ravvisati particolari rischi.

Obiettivi

- Mantenimento/aumento delle iniziative di divulgazione rivolte a studenti e insegnanti delle scuole di secondo grado.

Cicli di incontri rivolti agli studenti, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Territoriali, sui temi di maggior attualità, nonché attività di divulgazione rivolte al corpo docente.

- Mantenimento/aumento degli eventi aperti a un pubblico non accademico.

Il target previsto per le iniziative di valore culturale rivolte ad un ampio pubblico non prettamente accademico vuol dimostrare l'importanza che il DiPIC attribuisce alla Terza Missione rivolta alla società in quanto interessata agli argomenti proposti.

- Mantenimento degli Osservatori

L'accresciuto interesse di enti esterni e della cittadinanza in generale all'approfondimento di tematiche sociali complesse, ha portato alla proliferazione di Osservatori che trattano compiutamente uno specifico argomento. Gli spazi che il DiPIC ha saputo ricavarsi in tale settore sono soddisfacenti; per tale ragione il loro mantenimento può essere considerato il target per il triennio 2019-2021.

Indicatori

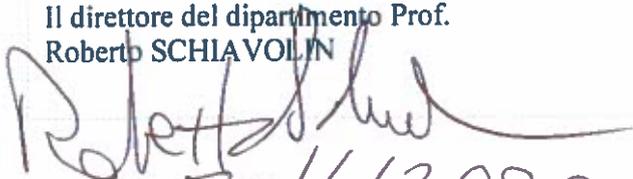
- *Mantenimento/aumento del numero di iniziative di divulgazione rivolte a studenti e insegnanti delle scuole di secondo grado >= 60*
- *Mantenimento/aumento degli eventi aperti a un pubblico non accademico: >=46*
- *Mantenimento degli Osservatori >= 4*

Azioni

- *Favorire l'impegno del personale interno nelle iniziative di PE*
- *Definire un budget per le iniziative di PE*
- *Effettuare un censimento delle iniziative istituzionali di PE*
- *Attuare accordi di collaborazione con interlocutori del territorio per iniziative di PE*

Il direttore del dipartimento Prof.
Roberto SCHIAVOLIN

Data..... (inserita dal sistema al termine della
redazione del programma di ricerca)


30/4/2020